



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 83 del 21/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 5, D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **12:00** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

BORTOLOTTI PIETRO	SINDACO	Presente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Presente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Presente
MADEO VINCENZO	ASSESSORE	Assente
POLI CHIARA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. BORTOLOTTI PIETRO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 5, D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

La GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 20/12/2022, ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2023/2025, relativi allegati e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18/02/2023, avente ad oggetto: "Approvazione variazione n. 1, d'urgenza, al bilancio di previsione 2023/2025", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 18/04/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 27/03/2023, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18/04/2023, ad oggetto "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2022";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 17/06/2023, avente ad oggetto: "Approvazione variazione n. 2, d'urgenza, al bilancio di previsione 2023/2025", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/07/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 dell'08/07/2023, avente ad oggetto: "Approvazione variazione n. 3, d'urgenza, al bilancio di previsione 2023/2025 e variazione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione semplificato 2023/2025", ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/07/2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/2023, avente ad oggetto: "Approvazione variazione n. 4 al bilancio di previsione 2023/2025, applicazione avanzo di amministrazione, verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e assestamento generale di bilancio";

Visto l'art. 175 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – T.U.E.L.), in merito alla disciplina delle variazioni di bilancio;

Visto in particolare il comma 4 dell'art. 175 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

Atteso che risulta necessario adottare in via d'urgenza una variazione della parte capitale del bilancio di previsione 2023/2025, a fronte di maggiori entrate da oneri di urbanizzazione per Euro 6.569,22, che consentono di incrementare di Euro 6.569,22 la spesa per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;

Considerato che risulta, altresì, urgente applicare alla parte capitale del bilancio di previsione 2023/2025 l'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto 2022, per complessivi Euro 93.700,00, di cui Euro 43.060,28 di quota vincolata ed Euro 50.639,72 di quota destinata agli investimenti, al fine di finanziare le spese per gli interventi di seguito descritti:

- manutenzione straordinaria del campo da calcio di Dosolo, consistenti nella

realizzazione di nuova recinzione perimetrale e nell'acquisto di nuovi arredi per gli spogliatoi, a completamento del progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo, rispetto al quale sono in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi;

- posa di nuove porte interne nella palestra scolastica di Dosolo, a completamento del progetto di riqualificazione della stessa, rispetto al quale sono in corso di esecuzione i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi;
- manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, più precisamente realizzazione di tettoia per il riparo di mezzo di soccorso e lavori edili presso il Municipio;

Evidenziato che le sopra descritte variazioni della parte capitale del bilancio di previsione 2023/2025 hanno carattere urgente ed improrogabile, essendo motivate dall'accertamento di maggiori entrate da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, e dalla necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;

Richiamato l'art. 187, comma 1, del T.U.E.L., che testualmente recita: "Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto";

Osservato che:

- le parti accantonate e vincolate del risultato di amministrazione possono essere liberamente applicate al bilancio di previsione dell'esercizio successivo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- la parte destinata ad investimenti può essere utilizzata a seguito dell'approvazione del rendiconto;

Richiamato, in particolare, il comma 2 dell'art. 187 del T.U.E.L., il quale stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi;

Dato atto che ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, cioè destinato o libero, è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di

cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del T.U.E.L.;

Atteso che, non trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Richiamato l'art. 193, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Evidenziato che, a seguito della variazione di bilancio adottata con il presente provvedimento, viene garantito un Fondo di cassa finale non negativo;

Ritenuto di approvare il prospetto relativo alle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2023/2025 (allegato A);

Dato atto che le variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, apportate con il presente atto, garantiscono il rispetto degli equilibri generali di bilancio, come dimostrato nell'allegato B);

Dato atto che, con successivo provvedimento, l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Considerato che l'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 del T.U.E.L. ha comportato, con decorrenza dall'esercizio 2020:

- il venir meno dei controlli di cassa da parte del tesoriere sul bilancio di previsione, dell'obbligo di trasmissione al tesoriere stesso del bilancio di previsione approvato e delle delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva;
- il venir meno dell'obbligo del tesoriere di gestire il primo esercizio del bilancio di previsione, di registrare le delibere di variazione del fondo pluriennale vincolato effettuate entro la chiusura dell'esercizio finanziario;
- che non sia più necessario allegare alle variazioni del bilancio di previsione l'allegato 8/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale riporta i dati di interesse del tesoriere dove, per ogni missione programma e titolo di bilancio, dovevano essere indicate le previsioni di cassa aggiornate, le modifiche in aumento o in diminuzione e la previsione definitiva dopo la variazione in corso;
- con l'abrogazione della lettera a) del secondo comma dell'articolo 226 del T.U.E.L., il venir meno dell'obbligo di allegare al conto del tesoriere i prospetti di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata e per ogni programma di spesa;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, espressi favorevolmente dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025 elencate nel tabulato che si allega al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) Di dare atto, sulla base di quanto disposto al precedente punto 1), che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato con atti precedenti	Avanzo applicato con il presente atto	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	€. 109.480,96	€. 0,00	€. 0,00	€. 109.480,96
Fondi vincolati	€. 148.143,09	€. 46.513,61	€. 43.060,28	€. 58.569,20
Fondi destinati	€. 221.801,76	€. 167.275,41	€. 50.639,72	€. 3.886,63
Fondi liberi	€. 277.887,74	€. 0,00	€. 0,00	€. 277.887,74
Totali	€. 757.313,55	€. 213.789,02	€. 93.700,00	€. 449.824,53

3) Di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, dopo le predette variazioni, resta assicurato l'equilibrio generale del bilancio di previsione 2023/2025 (allegato B);

- si ritiene non esistano ad oggi debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

4) Di dare atto che la presente variazione è in linea con gli orientamenti del D.U.P.S. 2023/2025;

5) Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore Unico dei Conti per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

6) Di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di dar corso alle operazioni contabili conseguenti all'adozione del presente atto;

7) Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere ratificata da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Dopodiché, valutata l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione, al fine di consentire la variazione del bilancio di previsione 2023/2025 descritta in premessa,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **28** del **21.10.2023**

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA